

# *i* Sardi

**Il giornale della CMS**

**Associazione di Mutuo Soccorso  
fra Dipendenti Pubblici**

Anno XIV - N. - Maggio - Giugno 2009

**CMS speciale Vacanze**  
Estate 2009

**Economia**

Ennesimo taglio dei tassi dalla Banca Centrale

**CMS Informa**

Dipendenti pubblici e internet

Comuni

|             |                 |                   |                      |                       |
|-------------|-----------------|-------------------|----------------------|-----------------------|
| Albagiara   | Elmas           | Olbia             | San Giovanni Suergiu | Sorso                 |
| Arborea     | Fluminimaggiore | Oristano          | S. Andrea Frius      | <b>Telti</b>          |
| Arbus       | Furtei          | Orotelli          | Sant'Antioco         | Terralba              |
| Assemini    | Gonnesa         | Ortacesus         | San Vero Milis       | Tratalias             |
| Assolo      | Guasila         | Ovodda            | Santadi              | Tuili                 |
| Busachi     | Guspini         | Ozieri            | Sardara              | Usini                 |
| Cagliari    | Iglesias        | Paulilatino       | Sarroch              | Villacidro            |
| Capoterra   | La Maddalena    | Perdaxius         | Sassari              | Villagrande Strisaili |
| Carbonia    | Lula            | Portoscuso        | Selargius            | Villamar              |
| Carloforte  | Mara            | Pula              | Seneghe              | Villanovafranca       |
| Decimoputzu | Maracalagonis   | Quartucciu        | Serramanna           | Villasimius           |
| Decimomannu | Monerrato       | Quartu Sant'Elena | Sestu                | Villasor              |
| Dolianova   | Morgongiori     | Samassi           | Settimo San Pietro   | Villa Sant'Antonio    |
| Domusnovas  | Narcao          | Samatzai          | Simaxis              | Zerfaliu              |
| Dorgali     | Nuoro           | San basilio       | Sinnai               |                       |

Enti Nazionali - Consorzi - Istituzioni Locali

- Anas
  - ATA - Azienda Trasporti Pubblici Nuoro
  - CIAA Nuoro
  - CIAA Oristano
  - CIAA Sassari
  - Consorzio 21
  - Consorzio di Bonifica
- della Sardegna Meridionale
  - Consorzio per il Nucleo Industriale del Sulcis Iglesiente
  - Consorzio di Bonifica della Nurra
  - Consorzio Interprovinciale per la Frutticoltura di Cagliari
  - Ferrovie della Sardegna
- CTM
  - Istituzione dei concerti “Pierluigi da Palestrina”
  - Istituto Zooprofilattico della Sardegna
  - Poste Italiane
  - Università degli studi di Sassari
  - **Consorzio ASI Area Sviluppo Industriale**

Ministeri

- Arma dei Carabinieri
  - Aeronautica Militare
  - Cortei dei conti
  - Esercito italiano
  - Guardia di Finanza
  - Agenzia delle Entrate
  - Agenzia delle Dogane
  - Ministero della Salute
- Ministero della Difesa - Civili
  - Ministero del Lavoro e Prev. Sociale
  - Ministero dell'Istruzione
  - Ministero del Tesoro D.C. Uff. Locali
  - Ministero dell'Economia e Finanza.
  - Ministero Giustizia
  - Amm.ne Polizia penitenziaria
  - Ministero Trasporti e Navigazione
- Ministero Giustizia Org. Giudiziaria
  - Ministero delle Attività Produttive
  - Ministero della Difesa Marina Militare
  - Ministero della Giustizia
  - Ministero delle Finanze
  - Ministero delle Risorse Agricole
  - Ministero del Commercio con l'estero
  - Ragioneria Generale della Sardegna

Aziende Sanitarie

- Asl 1 Sassari
  - Asl 2 Olbia
  - Asl 3 Nuoro
  - Asl 4 Lanusei
- Asl 5 Oristano
  - Asl 6 Sanluri
  - Asl 7 Carbonia
  - Asl 8 Cagliari
- Azienda Ospedaliera Brotzu
  - **Azienda Ospedaliero Universitaria di Cagliari**

Provincie e Comunità Montane

- Cagliari
  - Nuoro
  - Oristano
- Sassari
  - **Carbonia - Iglesias**
  - Comunità Montana del Barigadu
- Comunità Montana del Monte Linas
  - XIII Comunità Montana “Sarcidano Barbagia di Seulo” - Isili

Regioni ed Enti Strumentali

- Consiglio Regionale della Sardegna
  - Cras
  - Regione Autonoma della Sardegna
  - Ersu Cagliari
  - Ersat
- Istituto di incremento ippico
  - Esaf
  - Istituto zootecnico caseario per la Sardegna
  - Esit
  - Ept



ASSOCIAZIONE DI MUTUO SOCCORSO FRA I LAVORATORI DIPENDENTI

IN NERETTO I NUOVI ENTI AFFILIATI  
Come fare per convenzionarsi con la CMS

Per poter far parte degli Enti convenzionati con la CMS è necessario che la Pubblica Amministrazione rilasci il nulla osta con il quale si impegna ad operare le ritenute in busta paga, nei confronti di quei dipendenti che ritenessero di dover aderire all'associazione. Sarà questo l'unico obbligo a carico dell'ente per tutta la durata del rapporto di lavoro. normalmente l'iniziativa è assunta da un dipendente. Se interessato ad associarsi, acquisire il materiale informativo presso la CMS e propone al suo ente la stipula della convenzione, per la quale non è necessaria nessuna particolare formalità.

4

[ turismo ]

Colonna Park Hotel - Porto Cervo  
Resort Country & Sporting Club - Porto Cervo  
Grand Hotel Smeraldo Beach - Baja Sardinia  
Villaggio le Dune - Badesi  
La Montagna d'estate - Madinna di Campiglio  
Lago di Garda  
Itinerari d'autore: la Grande Cina



12

[ pagina economica ]

Taglia che ti passa.  
Ennesimo taglio dei tassi da parte della Banca Centrale



14

[ CMS informa ]

Dipendenti pubblici e internet



16

[ il parere dello psichiatra ]

Riabilitazione psichiatrica

18

[ il parere dell'assicuratore ]

Rassicuriamoci



19

[ cultura ]

Viaggio in Sardegna. L'ultimo libro di Michela Murgia

20

[ società ]

Sessualità: dalla testa al corpo

21

[ animali ]

Cani in spiaggia

22

[ cinema ]

I Film in uscita da Maggio



|                                |                                                                                                                                                          |                                               |                                                                                                                                               |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Direttore responsabile</b>  | Pietro Satta                                                                                                                                             | <b>Redazione, Pubblicità, Amministrazione</b> | Via del Fangario, 27 - 09122 Cagliari - Tel. 070 275121 Fax 070 252048<br>www.ciemmeesse.it<br>e-mail: ciemmeesse@ciemmeesse.it               |
| <b>Coordinatore Editoriale</b> | Massimo Sainas                                                                                                                                           | <b>Ufficio CMS Cagliari</b>                   | Via del Fangario, 27 - 09122 Cagliari<br>Tel. 070 275121 Fax 070 252048                                                                       |
| <b>Staff Editoriale</b>        | Claudio Cadeddu<br>Roberto Bianchi,<br>Massimo Sainas,<br>Luisa Guidi                                                                                    | <b>Ufficio CMS Oristano</b>                   | Via Segni, 3 - 09170 Oristano<br>Tel./Fax 0783 300541<br><br>Tel./Fax 0784 36168                                                              |
| <b>Progetto grafico</b>        | Massimo Sainas                                                                                                                                           | <b>Editore Biesse Servizi srl</b>             | Via del Fangario, 27 - 09122 Cagliari<br>Tel. 070 275121 Fax 070 252048<br>Reg. Trib. Cagliari n.40 del 19/11/1995<br>N.2 - Marzo Aprile 2009 |
| <b>Foto</b>                    | Foto di copertina:<br>per gentile concessione Grand Hotel Smeraldo Beach<br>Fotoarchivio "I Sardi",<br>Massimo Sainas, Francesco Nonnoi, Alessandro Cani |                                               |                                                                                                                                               |
| <b>Prestampa e Stampa</b>      | Sainas Industrie Grafiche<br>Italy - Cagliari                                                                                                            |                                               |                                                                                                                                               |

# Colonna Park Hotel - Porto Cervo

Strepitose offerte per l'estate 2009 a Porto Cervo

a cura della CMS



La CMS settore sport e turismo propone due soggiorni di una settimana ciascuno presso la splendida struttura del Colonna Park Hotel\*\*\*\* di Porto Cervo.

L'Hotel si sviluppa in un parco di circa 20.000 metri quadrati di giardino in prossimità della Marina di Porto Cervo, a circa 800 metri dalla spiaggia di Cala Granu ed a circa 1500 metri dalla spiaggia del Pevero. Le camere, dotate di tutti i confort, sono arredate con grande originalità ed offrono, come tutte le parti dell'hotel, un ambiente caldo e raffinato.



**dal 25 Luglio al 01 Agosto**  
**€ 770,00 a persona (non soci € 780,00)**

**dal 01 al 8 Agosto**  
**€ 1.050,00 a persona (non soci € 1.070,00)**

La quota comprende 7 Notti in mezza pensione bevande escluse.  
Supplemento pensione completa non previsto.  
Supplemento singola euro 90,00 o 110,00 a notte.  
Bimbi 0/2 anni gratis, 3/11 anni -50%, da 12 anni in su -20%.

Per informazioni e/o prenotazioni  
rivolgersi alla CMS dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, tel. 070275121 e [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).

# Resort Country & Sporting Club

Porto Cervo - 25 Luglio/1 Agosto e 1/8 Agosto

a cura della CMS



La CMS settore sport e turismo propone due soggiorni di una settimana ciascuno presso un'altra struttura della catena Iti Hotels, una new entry per l'associazione: il Resort Country & Sporting Club\*\*\*\* di Porto Cervo.

Il Colonna Resort si estende su un'area complessiva di circa 60.000 metri quadri ed è composto da due distinti blocchi di ville che, con linee sobrie e tipiche delle costruzioni di stile "Costa Smeralda", costituiscono il Country e Sporting Club. Il Country si sviluppa intorno a due grandi piscine, a cascata una sull'altra, su un parco di ginepri, mirto e corbezzolo, dove il sole, la luce, le colline ed il verde circostante, assieme agli angoli suggestivi delle insenature, sono la naturale cornice di questo esclusivo insediamento ad un solo piano, di cui spesso si vede solo il rosso ocra delle tegole di copertura. Lo Sporting invece, oltre all'ampia piscina, comprende un parco meraviglioso che abbraccia la zona sportiva del Tennis Club, con le molte attività connesse.



**La quota di partecipazione è la stessa per entrambe le settimane ed è la seguente:**  
**€ 715,00 a persona (non soci € 730,00)**

La quota comprende 7 Notti in mezza pensione bevande escluse.  
Supplemento pensione completa 20,00 euro al giorno. Supplemento singola euro 60 a notte.  
Bimbi 0/1 anni gratis, 2/11 anni -40%, da 12 anni in su -25%.



Per informazioni e/o prenotazioni  
rivolgersi alla CMS dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, tel. 070275121 e [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).

# Grand Hotel Smeraldo Beach

Baja Sardinia

a cura della CMS



La CMS settore sport e turismo propone due soggiorni di una settimana ciascuno presso la splendida struttura del Grand Hotel Smeraldo Beach\*\*\*\* di Baja Sardinia.

L'Hotel, articolato su diversi livelli che degradano verso la spiaggia fino ad arrivare alle cosiddette "Piscine Naturali", è situato a circa 200 metri dal villaggio di Baja Sardinia, centro vivo e divertente, pieno di bar, locali e boutiques e circondato da una natura incantevole. Nell'Hotel trovano posto sale, salotti e terrazze che offrono suggestive vedute verso la Corsica, le spiagge di Tahiti e di Caprera e verso l'isola di Budelli. Nel complesso sono presenti anche due ristoranti, due bar, un piano bar, una piscina panoramica e due piscine per idromassaggi.

La quota di partecipazione è la seguente:



**dal 25 Luglio al 01 Agosto**  
**€ 840,00 a persona (non soci € 850,00)**

**dal 01 al 8 Agosto**  
**€ 1.085,00 a persona (non soci € 1.100,00)**

La quota comprende 7 Notti in mezza pensione bevande escluse.  
Supplemento pensione completa euro 20,00 al giorno.  
Supplemento singola euro 90,00 o 110,00 a notte.  
Bimbi 0/2 anni gratis, 3/11 anni -50%, da 12 anni in su -20%.

Per ammirare la bellezza della struttura [www.granhotelsmeraldobeach.it](http://www.granhotelsmeraldobeach.it).

Per informazioni e/o prenotazioni  
rivolgersi alla CMS dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, tel. 070275121 e [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).

# Villaggio le Dune

Badesi - Dal 5 al 12 Settembre 2009

a cura della CMS



La CMS settore sport e turismo anche quest'anno a grande richiesta presenta una strepitosa offerta per settembre 2009 nel Resort Village Le Dune\*\*\*\* di Badesi. Il villaggio è uno dei più grandi e attrezzati complessi alberghieri della Sardegna e si estende su una superficie di 90.000 mq di terreno, si affaccia su un tratto di costa di Badesi Marina con una spiaggia bianca lunga 8 km. È dotato di 440 camere, 4 piscine, 7 ristoranti con diverse specialità, 4 bar, boutique, palestra, baby – mini e junior club, 4 campi da tennis in terra battuta, 5 campi da calcetto illuminati in sintetico, campo da beach volley-basket, tiro con l'arco, e in più spiaggia attrezzata, servizi a mare, canoe, wind surf, vela e tanto altro ancora! Inoltre potrete godere dei servizi del nuovissimo Centro Benessere & Spa.

La quota di partecipazione è la seguente:

**€ 460,00 camera standard Le Palme - € 470,00 non soci**

(Max 2 pax + 1 bimbo 0-7) - Riduzioni: bimbo 0-1 anni **gratis** - bimbo 2-5 anni **gratis** - bimbo da 6 anni in su **-50%**

**€ 500,00 camera Superior Ginepri - € 510,00 non soci**

(Max 2 pax+1 bimbo 0-16+1 - bimbo 0-1) - Riduzioni: bimbo 0-1 anni **gratis** - bimbo 2-5 anni **gratis** - bimbo da 6 anni in su **-50%**

**€ 500,00 camera Sabine Deluxe - € 510,00 non soci**

(Max 2 pax + 1 bimbo 0-1) - Riduzioni: bimbo 0-1 anni **gratis**

**€ 530,00 camera Superior Rocce - € 540,00 non soci**

(Max 2 pax + 1 bimbo 6-16) - Riduzioni 3° letto: da 6 anni in su **-50%**

**€ 530,00 camera Deluxe Benessere (Max 2 pax) - € 540,00 non soci**

Si può soggiornare in altre tipologie di camere sino alla Sabine Suite, e agli interessati sarà fornito un preventivo dettagliato. La quota comprende 7 Notti in pensione completa bevande incluse con a pranzo "Brunch Mediterraneo".  
Supplemento uso singola euro 30 a notte.

**A chi dovesse prenotare prima dell'arrivo in struttura attraverso la Cms un trattamento o un pacchetto benessere, sarà riconosciuto uno sconto del 20% sul prezzo di listino e un ingresso free di 1/2 giornata al centro benessere**

Si raccomanda una veloce prenotazione per garantirsi i posti più economici!



Per informazioni e/o prenotazioni  
rivolgersi alla CMS dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, tel. 070275121 e [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).

# La Montagna d'estate

Madonna di Campiglio - Dal 19 al 26 Luglio 2009

*a cura della CMS*



La CMS organizza per l'estate 2009 una settimana verde a Madonna di Campiglio! L'offerta valida per un gruppo minimo di 8 persone offre la possibilità di alloggiare presso l'Hotel Miramonti (Quattro Stelle) che da anni ospita splendidamente i gruppi CMS, allo stesso prezzo proposto lo scorso anno! L'Hotel elegante e confortevole, dispone di ampi soggiorni, sala lettura, televisione, sala gioco, centro fitness con palestra, sauna e solarium.



La quota di partecipazione è la seguente:

**dal 19.07 al 26.07**  
**€ 610,00 (soci) - € 630,00 (non soci)**

La quota a persona comprende 7 gg in pensione completa bevande incluse con Sauna e Palestra gratuita, volo a/r Cagliari/Verona, transfer a/r Verona/Madonna di Campiglio, n. 2 gite a piedi di varia difficoltà con le Guide Alpine. Per i bimbi 7/11 anni attività ludico sportive dal martedì al venerdì: escursioni alla scoperta degli animali parco, tarzaning, dog trekking con cani husky, orienteering. Riduzioni: bambini 0/2 anni gratuiti (solo asse aeroportuali), 2/6 anni 40%, 6/12 anni 30%, adulti in terzo letto 10%. Supplemento singola euro 15,00 al giorno.



Per informazioni e/o prenotazioni  
 rivolgersi alla CMS dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, tel. 070275121 e [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).

# Lago di Garda

Dal 4 all 11 Luglio

*a cura della CMS*



La CMS Sport e Turismo propone una nuova iniziativa per i propri soci: il Lago di Garda e le sue bellezze!



**dal 04/07 al 11/07**  
**€ 540,00 a persona**

La quota comprende: volo A/R Cagliari/Verona, transfer A/R da aeroporto ad hotel, n. 7 giorni in pensione completa, bevande incluse, presso "La Quiete Park Hotel", tre stelle a Manerba del Garda. Open bar dalle 10 alle 22 (bevande gratis!). Eventuale settimana supplementare euro 280,00 a persona, settimana supplementare presso il Miramonti hotel di Madonna di Campiglio euro 350,00 a persona (escluso transfer). Riduzioni: 1/23 mesi: solo tasse aeroportuali, 23 mesi/6 anni: solo volo + transfer (hotel gratuito), 6/12 anni: -30%, adulti in terzo letto -10%, supplemento singola: euro 10 al giorno.

## L'offerta è valida per un minimo di 8 persone

La Quiete Park Hotel è situato in posizione tranquilla a 50 metri dal lago, con spiaggia di ciottoli, a 900 metri dal centro di Manerba del Garda. Si trova a 15 km da Desenzano e a 55 km dall'aeroporto di Verona. Circondato da un meraviglioso giardino, dispone di ricevimento, sala soggiorno, bar, ristorante con prima colazione a buffet e cena con servizio al tavolo. Tutte le camere, semplici ed essenziali sono fornite di servizi privati, telefono, TV e ventilatore a pale, molte sono spaziose e ideali per famiglie. A disposizione di tutti gli ospiti due piscine attrezzate con sdraio e ombrelloni, una per adulti ed una per bambini, due campi da tennis e parcheggio scoperto. Possibilità di escursioni a Verona, Venezia, Gardaland, Parco della Sigurtà, Girolago etc.

Per informazioni e/o prenotazioni  
 rivolgersi alla CMS dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, tel. 070275121 e [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).

# Itinerari d'autore: la grande Cina

Agosto 2009: Tour di 15 giorni

a cura della CMS

La CMS Sport e Turismo organizza uno strepitoso viaggio di 15 giorni alla scoperta della Cina con data di partenza in via di definizione (17/18 agosto) su base privata esclusiva.

L'offerta per i soci è la seguente:

**€ 2464,00 a persona (non soci € 2500,00)**

La quota con partenza da Cagliari comprende: pernottamento e prima colazione americana negli hotel indicati o similari della stessa categoria; trasferimenti da e per gli aeroporti (o stazioni o porti, se previsti nell'itinerario); il programma di visite indicato con guida privata in lingua italiana; l'assistenza di una guida nazionale cinese in lingua italiana per tutto l'itinerario; il piano di pasti indicato

con una bevanda analcolica per ogni pasto (tranne ad Hong Kong ed eventuali cene di gala incluse nel programma); i trasferimenti da una città all'altra in aereo (classe economica) o con altri mezzi indicati; il volo intercontinentale, tasse e percentuali di servizio; la tassa di soggiorno a Pechino.

La quota non comprende: le bevande oltre a quanto sopra indicato; le mance; i pasti eventualmente non indicati; le spese a carattere personale; tutto quanto non incluso alla voce "la quota comprende".

Le tasse aeroportuali sono calcolate in euro 240 e sono suscettibili di variazione in base al cambio euro/dollaro.

Per visionare il programma completo e dettagliato contattare la nostra sede o [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).



## Programma

### 1 Italia - Pechino

Eventuale collegamento su Roma nel pomeriggio. Ritrovo dei partecipanti con il nostro personale a Fiumicino. Partenza da Roma verso le otto di sera. Volo notturno. Pasti, films a bordo.

### 2 Pechino (Chang Feng Holiday in - 4 stelle)

Arrivo in mattinata. Primo sguardo alla città attraverso il tempio tibetano e la piazza Tienanmen. Pranzo in ristorante. Sistemazione in hotel. Pomeriggio a disposizione per il riposo. Cena occidentale in albergo.

### 3 Pechino

Intera giornata in escursione alla Grande Muraglia e alle Tombe imperiali della dinastia Ming con la loro Via sacra. Pranzo in ristorante in corso di escursione. Cena libera.



### 4 Pechino

Ultima giornata di visite: la Città Proibita ed il Palazzo imperiale d'Estate. Pranzo in ristorante. In serata, banchetto speciale in ristorante con menu a base di anatra laccata, la specialità locale.

### 5 Pechino - Xi'An (Aurum International - 4 stelle)

In mattinata, visita al Tempio del Cielo. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, partenza in aereo per Xi'an. Sistemazione in albergo. Cena libera.

### 6 Xi'An

Intera giornata dedicata alle visite: l'Esercito di terracotta a Lingtong, la cinta muraria della Dinastia Ming e la Pagoda buddhista della Grande Oca selvatica, la Grande Moschea ed il quartiere musulmano. Pranzo in ristorante. In serata, banchetto speciale in ristorante a base di ravioli, la specialità regionale.



### 7 Xi'An - Guilin (Bravo - 4 stelle)

In mattinata, ultime visite. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, partenza in aereo per Guilin. Sistemazione in albergo. Cena occidentale in albergo.

### 8 Guilin

Intera giornata in escursione in motobarca sul fiume delle "schegge di giada". Pranzo a bordo. A fine crociera, sosta nel villaggio agricolo di Yangshuo. Rientro in pullman a Guilin e visita della grotta del flauto di bambù. Cena occidentale in albergo.

### 9 Guilin - Suzhou-Tongli (Jasmine Holiday Inn - 4 stelle)

In mattinata, partenza in aereo per Shanghai. Proseguimento per Suzhou (un'ora circa). Sistemazione in albergo. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, escursione al villaggio di Tongli e visita al mercatino locale. Rientro a Suzhou e cena occidentale in hotel.

### 10 Suzhou

Intera giornata dedicata alle visite: la collina della Tigre, il Giardino del Maestro delle Reti, il Giardino dell'Amministratore umile, una filanda della seta. Pranzo in ristorante. Cena occidentale in albergo.



### 11 Suzhou - Hangzhou (Ramada Plaza, 4 stelle)

In mattinata, partenza in treno / pullman per Hangzhou (tre ore e trenta circa). Sistemazione in albergo. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, prime visite: l'antica farmacia ed il Monastero Ling Yin con la collina 'giunta in volo da lontano'. Cena occidentale in albergo.

### 12 Hangzhou - Shanghai (New Century - 4 stelle)

In mattinata, ultime visite: breve crociera sul lago dell'Ovest, visita al parco Huagang ed alla pagoda delle Sei Armonie. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio, partenza in treno / pullman per Shanghai (tre ore circa; carrozze riservate di prima classe). Sistemazione e cena occidentale in albergo.

### 13 Shanghai

Intera giornata di visite: il Tempio del Buddha di Giada, il giardino di Yu, la città vecchia, la via Nanchino ed il Bund. Tempo a disposizione per lo shopping nei negozi del centro. Pranzo in ristorante. Cena speciale in un ristorante tradizionale nel cuore della città vecchia.



### 14 Shanghai-Italia

Ultima giornata a disposizione per lo shopping e le visite individuali. Camere a disposizione fino alle ore 12.00. Pranzo libero. In serata, trasferimento in aeroporto per il volo di rientro con Airchina. Volo notturno.

### 15 Italia

Per informazioni e/o prenotazioni

rivolgersi alla CMS dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, tel. 070275121 e [www.ciemmeesse.it](http://www.ciemmeesse.it).

# Taglia che ti passa

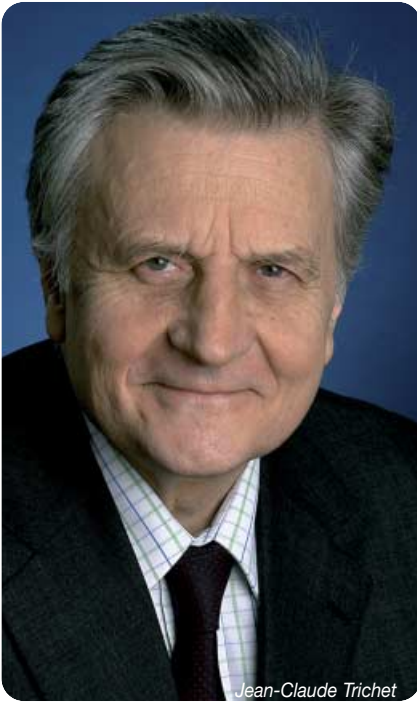
Ennesimo taglio dei tassi da parte della Banca Centrale

a cura di Pietro Satta



**A**ncora una volta ci ritroviamo a commentare l'ennesimo taglio dei tassi da parte della Banca Centrale Europea che nei giorni scorsi, per la settima volta consecutiva in poco più di sei mesi, ha operato un nuovo ritocco ribassandoli dal 1,25% al 1%. In pratica da quando la BCE si è finalmente decisa a cambiare rotta dopo l'ultimo, sciagurato, aumento del mese di luglio dello scorso anno, i tassi sono scesi di ben 3,25 punti percentuali, e questo da solo basta a far capire perché l'attuale recessione sia considerata la peggiore dopo quella drammatica degli anni trenta. Certo è che oramai, taglio dopo taglio, e con un solo punticino percentuale da gestire non è che sia rimasto un grande margine di manovra alla Banca Centrale, e

quindi è inevitabile la domanda: il peggio è passato? Lasciando da parte i proclami di chi governa e della classe politica in genere, inevitabilmente "costretta" ad essere ottimista o pessimista d'ufficio e ad oltranza, a seconda del ruolo ricoperto, più interessante è capire cosa ne pensino i tecnici anche se, come si è visto, anche loro spesso sono stati colti totalmente in contropiede dagli eventi. Il Presidente della BCE in quest'ultima occasione è parso moderatamente ottimista, affermando che una svolta del ciclo sarebbe vicina in quanto, sebbene molti dati ed indici sembrano sempre indicare un rallentamento dell'economia, questo



Il Presidente della BCE in quest'ultima occasione è parso moderatamente ottimista, affermando che una svolta del ciclo sarebbe vicina in quanto, sebbene molti dati ed indici sembrano sempre indicare un rallentamento dell'economia

avverrebbe comunque a ritmi quanto meno più blandi rispetto al recente passato. Poca cosa, si dirà, ma in tempi di crisi nera bisogna aggrapparsi anche a queste tenui speranze...

in tempi di crisi nera bisogna aggrapparsi anche a queste tenui speranze...

Altro elemento curioso è che, per quanto come dicevamo il livello dei tassi attuale, il più basso degli ultimi 50 anni, sia stato definito "appropriato", si

è esplicitamente escluso che esso rappresenti il livello minimo a cui si è disposti a scendere, con ciò dunque lasciando la porta aperta a nuovi possibili tagli. Tutto ciò sembra insomma delineare un atteggiamento attendista da parte della BCE, che non si aspetta una ripresa graduale se non dal 2010, dopo un 2009 comunque negativo, come anche i dati del primo trimestre, di gran lunga peggiori di quelli previsti, hanno fatto capire. Insomma, il peggio sarà forse alle spalle, ma tutto lascia intendere che i tassi rimarranno probabilmente a lungo ai livelli attuali. ■

## I mutui della CMS

Vediamo ora come quanto detto sopra si ripercuota sui ns. mutui. Innanzitutto diciamo che tutti coloro che negli anni scorsi hanno stipulato i mutui a tasso variabile, magari anche a rata costante e durata variabile, e che alla fine del 2008 davano più che giustificati segni di panico di fronte a rate o durate del mutuo aumentate anche del 25%, oggi cominciano a rilassarsi

Esaminando le consuete tabelle possiamo dunque vedere anche questo mese una decisa diminuzione del tasso variabile che, grazie al taglio dei tassi della BCE di cui abbiamo detto, sconta un ulteriore ribasso di più di 1/2 punto su tutte le durate. Per quanto attiene invece ai mutui a tasso fisso anch'essi registrano una lieve rettifica

Esaminando le consuete tabelle possiamo vedere anche questo mese una decisa diminuzione del tasso variabile

ed a godere dei vantaggi del tasso variabile. Bisogna ricordare infatti che ai vecchi spreads (il ricarico della banca sommato al valore dell'euribor, che prima in genere non superava l'1,25) i tassi attuali dei mutui in base al corrente euribor a sei mesi è intorno al 2,80%, cioè un tasso così basso da essere circa la metà dei migliori tassi fissi attualmente sul mercato.

al ribasso, per quanto decisamente più modesta. Si tratta comunque di tassi fissi di poco superiori al 5% su tutte le durate, e quindi certamente competitivi. Vi attendiamo come sempre nei ns. uffici per esaminare caso per caso le vs. esigenze. ■



| MUTUI A TASSO FISSO<br>RATA MESE |              |         | MUTUI A TASSO VARIABILE<br>RATA MESE |              |         |
|----------------------------------|--------------|---------|--------------------------------------|--------------|---------|
| ANNI                             | IMPORTO EURO |         | ANNI                                 | IMPORTO EURO |         |
| TASSO                            | 1.000        | 50.000  | TASSO                                | 1.000        | 50.000  |
| $\frac{10}{5,05\%}$              | 10,631       | 531,55  | $\frac{10}{2,32\%}$                  | 9,347        | 467,336 |
| $\frac{15}{5,25\%}$              | 8,039        | 401,94  | $\frac{15}{2,32\%}$                  | 6,585        | 329,245 |
| $\frac{20}{5,35\%}$              | 6,794        | 339,72  | $\frac{20}{2,42\%}$                  | 5,262        | 263,080 |
| $\frac{25}{5,35\%}$              | 6,052        | 302,581 | $\frac{25}{2,47\%}$                  | 4,473        | 223,629 |
| $\frac{30}{5,35\%}$              | 5,584        | 279,207 | $\frac{30}{2,57\%}$                  | 3,989        | 199,463 |
| $\frac{35}{5,45\%}$              | 5,337        | 266,872 | $\frac{35}{2,57\%}$                  | 3,614        | 180,710 |
| $\frac{40}{5,45\%}$              | 5,124        | 256,186 | $\frac{40}{2,57\%}$                  | 3,338        | 166,910 |

**mutui**  
LE PERCENTUALI  
i mutui in euro  
Tasso variabile, tasso fisso

Dati al 18/03/09

# Dipendenti pubblici e internet

La navigazione in internet per fini personali: quale reato?

Valentina Manca - Avvocato del Foro di Cagliari



La diffusione ormai istituzionalizzata dello strumento internet negli uffici della Pubblica Amministrazione, con la possibilità da parte dei dipendenti pubblici, di avere accesso diretto alla "rete" attraverso l'utilizzo dei computer dell'Ufficio, pone sempre più il problema dell'individuazione di quale fattispecie di reato venga a configurarsi qualora detto dipendente "navighi", appunto, in internet per fini personali. A prescindere dagli aspetti disciplinari, pur sempre rilevanti in questi casi, è interessante precisare che i casi che più clamorosamente hanno interessato la Magistratura riguardano ipotesi in cui ad un dipendente pubblico veniva contestata la navigazione in internet su siti non istituzionali per scaricare su archivi personali dati e immagini non inerenti la pubblica funzione ed avente prevalentemente ad oggetto materiale pornografico.

Nondimeno è necessario osservare che il problema si pone, astrattamente, in relazione a tutte le condotte poste in essere dai dipendenti pubblici che "usino" il computer dell'Ufficio per fini personali usufruendo della rete elettrica e informatica dell'Ente di appartenenza.

La soluzione del problema è complicata dal fatto che in molte amministrazioni è invalsa la procedura di stipulare dei contratti con l'ente gestore della telefonia con un costo forfetario indi-



pendente dal tempo di connessione: le cosiddette tariffe "flat".

Deve immediatamente affermarsi che la questione non ha ricevuto un trattamento univoco da parte della Giurisprudenza di merito (i Tribunali e le Corti d'Appello) e di legittimità (la Corte di Cassazione) ciò in relazione alla configurabilità del grave delitto di peculato.

Il delitto di peculato, previsto e disciplinato dall'articolo 314 del codice penale al primo comma, sanziona, con una pena che parte dai tre e giunge ai dieci anni di reclusione, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, avendo per ragioni del suo ufficio o servizio, il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropri.

Il secondo comma del medesimo articolo 314 disciplina invece la meno grave forma di peculato (punita con la reclusione da tre a dieci anni), definita peculato d'uso, sanzionando la condotta del medesimo "pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio il quale agisce al solo scopo di fare uso

momentaneo della cosa e questa dopo l'uso momentaneo è stata immediatamente restituita."

E' noto che secondo l'orientamento giurisprudenziale e dottrinale dominante la fattispecie di peculato costituisce un classico esempio di reato plurioffensivo, cioè strutturato dal legislatore a difesa di una pluralità di beni giuridici quali il patrimonio (della Pubblica Amministrazione e dei privati) ma anche il buon e regolare andamento della Pubblica Amministrazione medesima. Questo significa che, richiamando la fattispecie concreta prima esaminata, cioè quella del dipendente pubblico il quale navighi su internet dal computer dell'Ufficio al di fuori della sua attività istituzionale, nell'ipotesi in cui l'accesso ad internet avvenisse in difetto di una tariffa "flat", quindi attraverso contatti telefonici che comportassero spese per la Pubblica Amministrazione (il costo delle singole telefonate necessarie per l'accesso) si configurerebbe il delitto di peculato nella sua forma più grave.

Nel caso invece di un utilizzo "privato"

facebook

Memorizza i miei dati Hai dimenticato la password?

Accedi

Facebook ti aiuta a connetterti e rimanere in contatto con le persone della tua vita.

Iscriviti  
È gratis e tutti possono iscriversi.

Nome completo:

La tua e-mail:

Nuova password:

Sono:  Seleziona sesso:

Data di nascita:

Perché dovrei dirvelo?

in presenza di una tariffa flat la soluzione non è univoca. Secondo l'orientamento che sostiene che il peculato protegga oltre che il patrimonio della Pubblica Amministrazione anche il regolare andamento della Pubblica Amministrazione l'esistenza della tariffa forfetaria non escluderebbe la configurabilità del delitto di peculato, proprio perché il comportamento del dipendente pubblico in quel caso andrebbe comunque a violare il corretto andamento degli uffici della Pubblica Amministrazione che si basa su un rapporto di fiducia e lealtà col personale dipendente.

In tal senso si è espressa recentemente la Sesta Sezione della Corte di Cassazione con sentenza numero 20326 del 15 aprile 2008.

E' peraltro utile ricordare che nella parte motiva della sentenza di cui sopra, che giudicava su un ricorso presentato dal Procuratore della Repubblica di Bari su un'ordinanza del Tribunale di Bari, avente ad oggetto l'utilizzo di un computer di un Comune da parte di un dipendente per fini personali, con scaricamento di dati e immagini su un archivio proprio, la Suprema Corte, pone comunque, al di là dell'esistenza o meno di una convenzione telefonica "flat", il problema dell'energia elettrica che viene consumata in quanto l'apparecchio sia acceso, con danno patrimoniale, quindi, per

il Comune.

Secondo invece altro orientamento (più comune in dottrina che in giurisprudenza) secondo il quale la norma penale del peculato è posta a tutela dell'integrità patrimoniale della Pubblica Amministrazione (o del patrimonio dei privati) la fattispecie concreta, prima ricordata, potrebbe essere sanzionata non attraverso il delitto di cui all'articolo 314 c.p ma con il meno grave delitto di abuso d'ufficio.

Il delitto di abuso d'ufficio, previsto dall'articolo 323 del codice penale, sanziona invece, con la reclusione da sei mesi a tre anni, la condotta del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio il quale nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un danno ingiusto.

In tal senso si è orientata, anche se con presupposti non completamente coincidenti, la medesima Sesta Sezione della Corte di Cassazione, con la sentenza numero 31688 del 9 aprile 2008 che giudicando di un dipendente pubblico, il quale utilizzava il computer dell'ufficio al fine di visionare e scaricare da internet materiale pedo-pornografico ha ritenuto la configurabilità dell'abuso d'ufficio e non del peculato

in presenza di un piano tariffario "flat".

In questa sentenza, la Suprema Corte ha ritenuto l'inesistenza del danno per l'amministrazione tenuto conto che nessuna ulteriore spesa "telefonica" derivava alla stessa dalle ripetute connessioni e che ad ogni modo difettava nel caso concreto l'elemento dell'appropriazione sussistendo soltanto un uso indebito della linea telefonica con un sicuro profitto a proprio vantaggio. Vale la pena di ricordare, peraltro, che questo ragionamento in ordine all'appropriazione, in presenza di uso indebito della linea telefonica, è tutt'altro che condiviso dalla giurisprudenza maggioritaria che in molte altre ipotesi ha ritenuto la sussistenza del delitto di peculato ordinario e non di quello d'uso in casi di utilizzo, si badi bene non sporadico ma continuo, del telefono da parte del dipendente in quanto si verificherebbe, in questo caso, l'appropriazione delle energie utilizzate ormai entrate a far parte della disponibilità della Pubblica Amministrazione.

In conclusione è evidente l'esistenza di una pluralità di orientamenti giurisprudenziali che diversamente risolvono il problema dell'individuazione del reato applicabile alla condotta dell'utilizzo a fini privati della rete internet da parte del pubblico dipendente, di volta in volta qualificandola come peculato o come abuso d'ufficio. ■

# Riabilitazione Psichiatrica

Un'esperienza sarda

Dr. Luca Carcassi, psichiatra-psicoterapeuta, Centro San Michele Cagliari.



La riabilitazione psichiatrica ha come scopo il superamento delle disabilità e il recupero dell'autonomia delle persone che sono affette da un disturbo psichiatrico.

La riabilitazione può essere fatta utilizzando varie modalità, lavorando sulla singola persona e aiutandola, tramite programmi specifici, al potenziamento delle proprie autonomie di base quali la cura personale e del luogo dove vive, oppure tramite l'utilizzo di attività quali i gruppi di auto-mutuo-aiuto, etc.

In Sardegna è in corso, dal 2006, un progetto denominato "In Itinere" nato dall'iniziativa di un gruppo di operatori del Centro di Salute Mentale di San Gavino (ASL di Sanluri) che occupandosi tra i vari utenti di alcune persone affette da disturbi psicotici, prevalentemente Schizofrenia, Schizoaffective e Disturbi dell'Umore, hanno iniziato a creare un gruppo che una volta alla settimana si trovava presso il CSM, lavorando come gruppo di auto-mutuo-aiuto. Altro lavoro importante è stato quello di coinvolgere i familiari delle persone seguite al CSM strutturando degli incontri psicoeducazionali, finalizzati al fornire informazioni sui disturbi psichiatrici e fornire i supporti per le modalità di come affrontarli e gestirli. A queste attività sono seguite delle uscite di trekking della durata da un giorno ad una settimana.

Le uscite sono state fatte prevalentemente nelle zone del nuorese e dell'ogliastra, posti particolarmente belli e selvaggi capaci di associare paesaggi con boschi, montagne, gole, fino ad arrivare al mare e a spiagge particolari. Posti dove è stato possibile alloggiare



in ovili di pastori ancora abitati o in grotte e costoni riparati; sono stati scelti i posti dove normalmente tutte le persone vanno durante le uscite, programmando le difficoltà dei percorsi dai meno impegnativi a quelli più difficili.

La modalità di come è stato organizzato questo progetto, cioè fatto in gruppo dove è più importante la persona che non il ruolo sociale che si ricopre, i posti scelti lontani e diversi dalla quotidianità, il partecipare e contribuire tutti con le proprie capacità e risorse personali, il gruppo di fine giornata tenuto in cerchio, hanno costituito il contesto in cui in cui si è operato e che ha permesso alle persone che vi hanno partecipato di cambiare e di stare meglio.

I sentieri del trekking, così come quelli della vita, sono fatti di tratti pianeggianti, salite ripide ed impegnative dove è difficile e faticoso camminare ma una volta raggiunta la vetta la soddisfazione di avercela fatta e il paesaggio che si può osservare ripaga di tutte le fatiche e gli sforzi, e tale soddisfazione inizia a far cambiare il modo di pensare e di percepirsi.

Per spiegare e riassumere i risultati ottenuti riporto quanto riferito dai ragazzi che hanno partecipato a que-

sto progetto.

"Il succo del trekking è una lezione da imparare perché se si cade si è pronti a rialzarsi e camminare di nuovo con le proprie gambe senza nessun problema come una cosa che lascia un segno tale che rimane indelebile per sempre, questo è l'obiettivo da raggiungere per noi e per gli operatori, di rialzarsi ogni volta che cadiamo in un problema o in un pasticcio, riprendere a rialzarsi e rincamminare senza fatica diciamo, incassando i colpi e continuare serenamente l'esistenza.

T'insegna tante cose, anche se molti pensano che sia una scampagnata, ma con il trekking raggiungi un livello mentale che prima era impensabile è un modo di togliersi dallo zoo del paese e dai leoni che ti mangiano vivo e dalle formiche che ti mangiano i pensieri e reinserirti in un mondo che è foresta e città, amicizie e cambiare le volontà e le malattie e il pensiero, togliersi da un sistema per inserirsi in un sistema migliore che funziona e che completa l'esistenza.

Togliersi da un sistema malato e andare in un sistema sano dove non ci sono pregiudizi e dove non ci sono malattie, non c'è la malattia, non ti dicono che sei stupido se solo sei distratto e sei



stanco. Lì se sei stanco e sei giù magari perché hai camminato tanto nessuno ti fa pesare questa cosa, se ti sei distratto un attimo o se ti sei spaventato per un precipizio o per la paura di non saper fare qualche cosa di concreto non vieni giudicato o sgridato.

Mangiare assieme preparare qualche cosa, crederci in quello che si fa. Quando sei in un ambiente ostile, in una sensazione ostile non hai la prontezza e la lucidità di vedere le cose nella giusta dimensione, il trekking ti permette di staccare da questo e ti porta in un ambiente familiare e amichevole (forza parisi), ed è un momento di riflessione in cui vedi dall'esterno ma questa volta in positivo, più riflessivo, posso farcela, permette di credere

molto in me e nel mio progetto.

Tutti quelli che ci accompagnano ci dicono che noi abbiamo il potere di ritrasmettere quello che abbiamo imparato e la simpatia, l'allegria, il meglio di noi."

Inoltre questo gruppo di persone ha cominciato ad uscire, la scorsa estate hanno partecipato ad un torneo di calcetto e "sotto i riflettori" hanno fatto le loro partite non risentendo più dei pregiudizi, dello stigma, che fino a qualche tempo prima era una parte del loro disagio. C'è chi ha ripreso gli studi, chi ha lasciato la casa famiglia in cui stava, chi ha trovato un lavoro, ma non solo, è infatti aumentata la sensibilità della comunità, un panettiere di Villacidro ospita una volta alla settimana il grup-

po che assieme mette le mani in pasta per fare il pane.

Chi aveva paura di relazionarsi con gli altri e pensava di non aver amici si è ritrovato a partecipare a delle cene in cui si era inizialmente in sessanta persone, poi diventate centosettanta, proprio perché è cambiata l'esperienza e i vissuti non solo di chi ha partecipato al progetto "In Itinere" ma anche della comunità in cui queste persone vivono.

Altro fatto importante è che sono proprio le persone del gruppo a partecipare a convegni riguardanti il disagio psichico e la riabilitazione e a raccontare e relazionare su questo progetto, hanno ripreso a vivere e non più a sopravvivere. ■



# Rassicuriamoci

Arriva l'estate e con essa le tasse da pagare

Carlo Pais - Agente Generale Milano Assicurazioni



**A**rriva l'estate, e come ogni anno con la buona stagione si avvicinano purtroppo anche le tasse da pagare, scadenze, e varie altre incombenze. Il 2009 ne ha una in più: la regolarizzazione in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro; infatti, i datori di lavoro hanno l'obbligo e la responsabilità di effettuare e redigere il D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi). In pratica tutte le aziende che hanno fino a 10 dipendenti, ma anche chi ne ha uno solo, dovrà ottemperare a tale norma.

Inoltre il Testo unico D.lgs. 81/08 (che sostituisce il precedente D.lgs. 626/94) sostiene che viene inteso come lavoratore qualsiasi persona che, indipendentemente dal tipo di contratto, svolga un'attività presso un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, e quindi anche al solo scopo di apprendere un mestiere (quindi riguarda praticamente tutti i datori di lavoro). Nel computo dei lavoratori, pertanto, oltre ai dipendenti, dovranno essere considerati anche tutti i collaboratori, anche se non retribuiti come i familiari, i tirocinanti, i collaboratori a progetto, i co.co.co., gli associati in partecipazione e i sub agenti, che svolgono attività all'interno dei locali dell'azienda o società. Il datore di lavoro, entro il 16/05/2009, ha la possibilità di autocertificare il D.V.R. solo dopo aver frequentato, presso una società abilitata alla formazione, un corso di 16 ore di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), con relativo attestato. In caso contrario, dovrà affidare l'incarico ad una società esterna, abilitata ad assumere tale responsabilità (ovviamente a pagamento).

Non voglio annoiarvi oltre, vi dico solo che chi è inadempiente rischia una condanna penale che va dai 4 agli 8 mesi di carcere, ed una multa minima di 5000 euro che può arrivare a 15000. Va da sé che un profano in materia, in sedici ore, dovrebbe apprendere un concentrato di nozioni, leggi e regolamenti, impossibili da memorizzare e capire. Credo che a distanza di un'ora dalla fine del corso, stenterebbe a ricordare l'argomento, figurimoci il resto. Pensate che tutto ciò che si sta facendo, probabilmente non servirà a nulla, perché l'autorità preposta, ha tempo fino al 31 dicembre 2010 per elaborare e chiarire meglio le procedure che quasi sicuramente verranno almeno in parte cambiate: è un bellissimo e fantastico paese il nostro!

Per quel che riguarda il mondo assicurativo, la novità dell'anno, è l'adeguamento dei massimali minimi di legge, una delle norme più significative del decreto legislativo n.198 del 06/11/2007, con il quale lo Stato Italiano attua la V direttiva auto (2005/14 ce). La norma prevede l'aumento dei massimali fino a 5 milioni di euro per sinistro (indipendentemente dal numero delle vittime) per i danni alla persona, e 1 milione di euro per sinistro per i danni alle cose, tutto ciò a partire dall'11 giugno 2012.

Tra dicembre 2009 e giugno 2012 verranno utilizzati massimali pari alla metà dei nuovi importi minimi (2,5 milioni e



500.000 rispettivamente).

Ritengo più che giusta e corretta tale direttiva, forse un po' tardiva ma "meglio tardi che mai"; vorrei precisare che l'innalzamento dei massimali minimi di legge è necessario perché servirà a proteggere meglio i nostri patrimoni, con un leggero sovrapprezzo, in questo caso più che giustificato.

Scusate ancora per la noia, ma devo necessariamente citare date, leggi e scadenze che purtroppo sono importanti, ma la "genialità" dell'amministrazione italiana stupisce ancora, rendendo leggero anche un argomento simile, riuscendo a farci ridere su una cosa seria. ■

# Viaggio in Sardegna

Il nuovo libro di Michela Murgia, undici itinerari alternativi seguendo dieci parole chiave

di Massimo SAinas



**C**i sono buchi in Sardegna che sono case di fate, morti che sono colpa di donne vampiro, fumi sacri che curano i cattivi sogni e acque segrete dove la luna specchiandosi rivela il futuro e i suoi inganni. Ci sono statue di antichi guerrieri alti come nessun sardo è stato mai, truci culti di santi che i papi si sono scordati di canonizzare, porte di pietra che si aprono su mondi ormai scomparsi, e mari di grano lontani dal mare, costellati di menhir contro i quali le promesse spose si strusciano nel segreto della notte, vegliate da madri e nonne. C'è una Sardegna come questa, o davanti ai camini si racconta che ci sia, che poi è la stessa cosa, perché in una terra dove il silenzio è ancora il dialetto più parlato, le parole sono luoghi più dei luoghi stessi, e generano mondi. Questo è un viaggio in compagnia di dieci parole, dieci percorsi alla ricerca di altrettanti luoghi, più uno. Undici mete, perché i numeri tondi si addicono solo alle cose che possono essere capite definitivamente. Non è così la Sardegna, dove ogni spazio apparentemente conquistato nasconde un oltre che non si fa mai cogliere immediatamente, conservando la misteriosa verginità delle cose solo sfiorate.



Cerchiamo subito di fugare un dubbio, un possibile equivoco su *Viaggio in Sardegna*, nuovo libro di Michela

Murgia uscito in questi giorni per Einaudi. "Non credo che possa essere un libro utile a chi arriva in Sardegna guida alla mano, ci sono guide molto migliori per un servizio di accompagnamento geografico", dice l'autrice. Cioè, non bisogna pensare che si tratti di una guida di viaggio canonica su cosa fare, che vedere, dove andare quando si arriva in Sardegna. Anche se il sottotitolo recita: "undici percorsi nell'isola che non si vede", anche se è pubblicato nella collana Einaudi intitolata programmaticamente Geografie.

Più che altro si tratta di un viaggio personale ("ma non ombelicale") nel "concetto controverso di sardità", e questo viaggio si snoda attraverso undici capitoli e altrettanti concetti chiave per cercare di spiegare, in appena 184 pagine, qualcosa di una terra di cui spesso si dà una immagine stereotipata, da cartolina, da fotoricordo. Divisa nella sua percezione esterna tra l'idea di una barbarie selvaggia, l'immagine gode-reccia dell'estate pseudo-vip e quella, più auspicabile, della normalità della vita occidentale nel ventesimo secolo. I concetti chiave sono alterità, pietra, arte, confine, fede, indipendenza, cibo, acqua, narrazioni, femminilità. E la ricerca è stata condotta "evitando il didascalismo geografico", magari anche andando a scoprire delle cose che prima la stessa autrice non conosceva ed è andata a scovare.

"Eccome", spiega la scrittrice di Cabras, "ad esempio la Ziggurat di Monte d'Accoddi, le cascate di LeQuarci a Glassai, il MAN di Nuoro. Ma ho fatto anche un giorno alle terme e uno alle miniere di Montevecchio, dove non ero mai stata per una forma di pudore della memoria: mio nonno ha fatto il minatore in quelle gallerie."

L'idea di scrivere questa guida è nata in maniera un po' casuale, in base a due esigenze che si sono incontrate. "La mia - spiega l'autrice de *Il mondo*



deve sapere - di scrivere qualcosa di personale sulla Sardegna senza i vincoli di una griglia strettamente geografica. E poi quella della Einaudi di far arrivare in libreria della letteratura di viaggio un po' fuori dagli schemi, ma non di stampo intimista, non alla Lawrence. Non credo nemmeno che stessero cercando, certi libri nascono un po' su misura, oppure non nascono affatto." Uno degli obiettivi chiave del libro, oltre a quella di dare una immagine personale della sarditudine, è anche quella di provare a fugare qualche luogo comune che circola ancora oggi con insistenza. "La Sardegna non è solo una regione fisica, è anche uno stereotipo, uno stato d'animo, un luogo comune. A chi cerca quella Sardegna da cartolina convinto che sia quella più autentica, io propongo un viaggio per perdersi nell'altra, l'isola che non si vede." E qual è il luogo comune peggiore, secondo Michela Murgia? "Tutti quelli che riguardano i sardi, più che la Sardegna. Il sardo diffidente, generoso, fedele, taciturno, di eterna memoria, accogliente fino a generare imbarazzo; queste cose in una certa misura sono vere perché sono appunto luoghi comuni, quindi molto frequentati. Ma quando le si assume come criteri assoluti, si va a visitare una cartolina." ■

# Sessualità: dalla testa al corpo

Il dovere e la stanchezza sono nemici dell'amore

della Dott.ssa Luisa Guidi



La sessualità teme due parole: dovere e stanchezza perché dovrebbe rispondere ad altri obiettivi, e regalarci la sensazione di essere liberi di seguire il flusso delle emozioni che partono dalla nostra testa e dal nostro corpo. Il dovere della prestazione, sforzarsi di fare sesso, in genere portano ad una stanchezza che uccide l'ascolto delle sensazioni corporee e mentali trasformandole in resistenza, alla tentazione di dire No senza pensare se questo chiude il nostro corpo alle sensazioni fisiche e rende difficile mantenere una intimità e una complicità con il partner. Si può fare sesso per fare un dono, perché abbiamo voglia di dire Sì al desiderio dell'altro, ma mai perché si deve farlo, per mettere a tacere l'altra persona, per risolvere i litigi, per ottenere pace. Quando alle richieste del partner rispondiamo pensando a quante volte abbiamo già detto No e allora diciamo Sì per obbligo, stiamo facendo la riflessione sbagliata e stiamo costruendo un futuro negativo.

La costruzione di un rapporto di coppia ha nel suo patto implicito e spesso anche esplicito che si farà una vita sessuale ed essere contrari costantemente ad una relazione di intimità determina una prevaricazione sul/sulla partner come è sbagliato imporre la propria frequenza senza capire cosa pensa l'altra persona. Dobbiamo riflettere quando il sesso accade solo se lo decidiamo noi o se esercitiamo pressione per farlo troppo di frequente o al contrario solo una volta al mese o ogni due mesi, cose abbastanza frequenti e sicuramente problematiche dal punto di vista della sopravvivenza della coppia. Quando scopriamo che abbiamo voglia di dire sempre No, allora dobbiamo aprire una riflessione e domandarci perché non proviamo desiderio,



cosa ci impedisce di valorizzare un gesto che mette in moto il corpo e che potrebbe regalarci del piacere. Negare la sessualità o farla per dovere ostacola la comprensione dei problemi e impedisce di costruire la buona frequenza, la giusta modalità, di scoprire come, dove e quando fare l'amor. Spesso i no che diciamo nascono da tante cose diverse che vanno scoperte e capite in modo che non si produca più quella assenza di piacere e di intimità che fa capo al corpo e alla complicità di coppia. Non pensiamo subito all'altra persona pensiamo a noi stessi e chiediamoci se può essere comprensibile avere chiuso questa area della relazione, cerchiamo di capire cosa ci sta accadendo. L'estate può essere un buono momento per aprire questa riflessione, perché in genere ci permette di allentare i ritmi della vita, di essere in luoghi piacevoli, di aver un corpo che si esprime di più, di poter sgombrare la testa da eccessive preoccupazioni. Camminare, fare il bagno, prendere il sole dedicarsi alla cura del corpo, avere tempo, dormire, alzarsi con calma, sono cose che possono rendere meno difficile fare l'amore. Se il desiderio tende ad essere debole, se vorremmo sempre astenerci, usiamo un tempo meno costretto per chiederci cosa sta succedendo, chiediamoci anche se siamo sempre stati poco predisposti, se ci sono tabù o divieti che rendono gesti del piacere, gesti della

fatica. Se sono gli atteggiamenti, i modi del partner che hanno prodotto questo abbassamento del desiderio forse è bene porre il problema, sappiamo che se facciamo passare troppo tempo potremmo restare imprigionati nei divieti e se da tempo non abbiamo voglia di fare sesso è inutile pensare che il cambiamento avverrà da solo, senza che si riesca a capire le cause e a trovare soluzione ai problemi. Approfittiamo di vivere una dimensione dell'anno che si apre ad un diritto non esplicito, ma condiviso, che possiamo dedicarci a cose piacevoli, cerchiamo di ricordare come era il sesso prima della crisi del desiderio: se era funzionale o disfunzionale, se siamo nel nostro solito registro di mancanza di desiderio o abbiamo invece perso la nostra competenza erotica. Ricordiamo le circostanze favorevoli, i momenti in cui ci siamo sentiti/e bene e proviamo a ricreare le situazioni che rendevano desiderabile la sessualità. Non lasciamo passare mai più di sei mesi da una crisi conclamata, prendiamo le redini del problema e cerchiamo soluzioni. La sessualità si impara e può essere sempre riaccesa anche all'interno di rapporti che sono lunghi nel tempo. Non è vero che il tempo uccide di per sé il desiderio, il desiderio si interrompe se mettiamo obbligo e stanchezza di fronte alla sessualità e non cerchiamo soluzioni concordate. ■

# Cani in spiaggia

Un problema che dipende molto dall'educazione dei padroni

di Roberto Bianchi



Si avvicina ormai a grandi passi l'estate e, come al solito, le spiagge saranno prese d'assalto dai turisti. Nel nostro paese però accedere alle spiagge con il proprio cane è una sorta di incubo. Per quanto, negli ultimi anni, a seguito delle pressioni di varie associazioni, si siano aperti maggiori tratti di litorale a disposizione dei quadrupedi amati, ugualmente siamo agli ultimi posti in Europa per quanto concerne questa "libertà", molto distanti dalla Francia, dall'Olanda, dalla Grecia e dalla Croazia che sono molto più liberali, anche per quanto riguarda negozi, supermercati, alberghi e ristoranti. Da noi recarsi in un lido attrezzato tradizionale che lasci accesso ai

cani, spesso significa pagare un biglietto per poi trovarsi il divieto di balneazione (per il cane), con il rischio di un colpo di calore dovuto alla lunga esposizione a sole e calore. Non parliamo delle spiagge libere dove è necessario informarsi molto accuratamente presso il municipio la capitaneria di porte sulle norme che quasi sempre comunque sono molto severe nei confronti di Fido e fanno rischiare multe considerevoli. Ci sono comunque, come scrivevo poco sopra, alcuni comuni (è bene informarsi in loco perché non esistono elenchi ufficiali) che hanno attrezzato brevi tratti di spiaggia dove i cani possono non solo accedere, ma anche fare il bagno.

Il rischio ovviamente, visto che si tratta di pochi punti a disposizione, è di trovarsi in una "cagnara", con cani dominanti, magari femmine in calore e il risultato di passare una giornata infernale. A questo punto molto meglio una bella passeggiata in montagna al fresco (per Fido di sicuro, ma credo

anche per noi). Certo, non si deve nascondere che l'italiano medio è un gran maleducato, rispetto ai francesi, olandesi e tedeschi e gran colpa di tutti questi divieti per i cani sono in realtà dovuti all'inciviltà di chi lascia sul bagnasciuga, davanti al negozio di alimentari o nella galleria del centro città, un bello "stronzetto" che verrà regolarmente pestato con tutto il contorno di accidenti, moccoli e varie amenità nei confronti di chi la paletta e il sacchetto manco sa cosa sono. Credo che una maggiore liberalizzazione per Fido sarà opportuna, quando i proprietari avranno imparato che le sue deiezioni non sono gentili oboli da lasciare sulla pubblica via, ma vere e proprie cacche puzzolenti (e talvolta piene di parassiti) da prendere con l'opportuno guanto e depositare nell'adeguato cassonetto. Fino a che non diventeremo un popolo civile forse è giusto che i cani abbiano delle severe limitazioni di movimento. O no? ■



# I Film in uscita da Maggio

Il sangue dei Vinti e Vincere, due riletture della storia che riaprono ferite mai cicatrizzate

di Massimo Sainas



**Star Trek**  
nazione U.S.A.  
regia J.J. Abrams  
genere Fantascienza  
durata 122 min.  
cast C. Pine (Kirk),  
Z. Quinto (Spock),  
E. Bana (Nero),  
S. Pegg (Scotty),  
W. Ryder (Amanda Grayson)

Dal regista newyorkese J.J. Abrams (produttore di Lost) arriva l'undicesimo capitolo della saga cinematografica di Star Trek.



I Romulani trovano un modo per tornare indietro nel tempo, in questo modo potranno vendicarsi della Federazione e del loro più acerrimo nemico il capitano Kirk. Spock, scoperto il piano, tornerà anche lui indietro nel tempo per proteggere il suo miglior amico e si unirà con lo Spock del passato per salvare Kirk, e il futuro dell'universo.

## Il sangue dei vinti

nazione Italia  
regia Michele Soavi  
genere Drammatico  
durata 110 min.  
cast M. Placido, B. Bobulova,  
S. Dionisi, G. Ralli,  
A. Preziosi, P. Leroy

Storia di una famiglia lacerata dalle divisioni politiche sul finire della seconda guerra mondiale: un figlio aggregato alle brigate partigiane e una figlia, invece, entrata a far parte della milizia della Repubblica di Salò.



Il sangue dei vinti è un film che osa a metà, vorrebbe sbilanciarsi, ma rimane troppo ancorato ad uno stile di ripresa rigido e televisivo.

Se proprio in questo periodo, in cui si vive un'attualità politica fatta di tensioni partitiche, qualcuno decide (e ha tutta l'ammirazione) di trasformare in fotogrammi le pagine di un libro di Giampaolo Pansa, per mostrare le sfaccettature di quelli che sono stati i conflitti ideologici e personali del singolo durante gli anni della seconda guerra mondiale fino alla liberazione, con la camicia rossa o nera poco importa, allora ci si chiede perché non prendere una decisa posizione politica?

Apprezzabili in parte gli sforzi del regista di voler mostrare una sfaccettatura più umana di quella seconda grande guerra ma tutto si risolve in un semplicismo che non può spere di essere preso sul serio.

## Angels & Demons

nazione U.S.A.  
regia Ron Howard  
genere Thriller  
durata 138 min.  
cast T. Hanks, A. Zurer  
E. McGregor,  
S. Skarsgård, P. Favino

"Angeli e Demoni" è tratto dall'omonimo best seller di Dan Brown, scritto prima da "Il Codice da Vinci". Robert Langdon, professore di simbologia religiosa di Harvard, è alle prese con un nuovo e importante mistero da risolvere: un noto scienziato viene trovato brutalmente assassinato in un laboratorio svizzero. Sul suo petto è orrendamente incisa la parola "illuminati", per indicare la setta nemica della Chiesa cattolica responsabile dell'omicidio. Sostanzialmente ci sono due modi di approcciare il film: prevenuti, per via delle polemiche montate ad arte e della non alta qualità letteraria delle fonti, o entusiasti, contenti di far parte di un movimento di massa quale l'assieppamento di fronte ai cinema prima della loro apertura. Il secondo caso è il più facile da risolvere, il film non potrà in alcun modo deludere chi è riuscito a rite-



nersi soddisfatto de "Il Codice da Vinci". Per chi è prevenuto ma ha scelto di non restarsene a casa o di non vedere un film migliore è piacevole la sorpresa di trovarsi di fronte ad un film di qualità superiore al precedente, che gode di un ritmo avvincente per le oltre due ore di durata. Ma il vero passo avanti è nella trama: scritto quando ancora Dan Brown non si era montato la testa, "Angeli e Demoni" è la semplicissima storia di una cospirazione, verosimile e inventata come tante altre storie.

## Vincere

nazione Italia / Francia  
regia Marco Bellocchio  
genere Drammatico  
durata 128 min.  
cast G. Mezzogiorno (Ida Dalser),  
F. Timi (Benito Mussolini),

"Vincere" ricostruisce la storia di Ida Dalser, con la quale il Duce ebbe un figlio, Benito Albino Mussolini, che fece internare a Milano dove morì nel 1942. Ida Dalser muore a Venezia nel 1937, in manicomio. La chiesa è la sola madre che i fascisti ancora temono.



C'era molta attesa per "Vincere": una storia d'amore, d'accordo; la violenza nei confronti di una donna e di suo figlio, la forbice tra una verità ufficiale e quella reale. Ma l'attesa era per il genere di guanti che avrebbe indossato Bellocchio nel maneggiare la storia privata di Benito Mussolini e, sullo sfondo, trent'anni di storia collettiva. La paura era che non prendesse posizione, limitandosi ad una traccia storica sulla quale muovere Benito e Ida come i due protagonisti di una qualsiasi tragedia. Bastano pochi minuti di "Vincere" perché passi ogni dubbio: Bellocchio ha fatto un film a tratti imponente, affiancando tanto nelle inquadrature quanto nei dialoghi il suo punto di vista a quello prettamente storico. Non sono Milano o Trento a contenere la vicenda, ma è l'Italia di inizio secolo, fatta da italiani guidati come pecore dalla Chiesa, dalla Monarchia, ma anche dalla

stampa; in capo a pochi anni ogni potere indicherà la stessa strada, portando ad un regime ed alla sua elevatissima approvazione popolare. Benito Mussolini è un giovane arrogante ma deciso a tutto per portare avanti le proprie idee: fa ironia sul Re, odia la Chiesa ed è amato da Ida Dalser per questo suo modo di essere e di combattere.

La sua parabola politica è invece nel segno del compromesso, porta dalla sua parte Stato e Chiesa e cancella ciò che sta dall'altra parte. Cancellata anche Ida Dalser, colpevole di un amore tanto intenso quanto mai ricambiato, usato come primo gradino di una scala che lo ha portato tanto in alto. Ida no, non accetta mai il compromesso e grida la sua verità fino alla fine, fino ad undici anni di reclusione nei quali il mondo intorno a lei cambia ("oggi bisogna essere grandi attori" è il massimo della dissidenza), la sua vita è stravolta, distrutta, ma il suo obiettivo, la sua speranza rimangono gli stessi.

Il prodotto compiuto è alla fine un po' pesante, molte volte si ha l'impressione che le scene siano troppo lunghe, ma subito un'immagine o una breve sequenza affascinante reimmerge lo spettatore nella contemplazione dell'opera.

Una non sommessa grandiosità ha la meglio sulla stanchezza che comunque può indurre questa storia d'Italia, storia d'amore, storia di famiglia spezzata dall'interno.

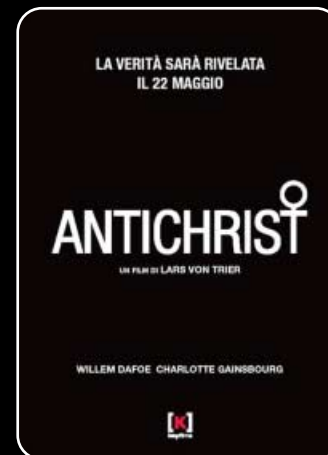


## Taxi to the Dark Side

nazione U.S.A.  
regia Alex Gibney  
genere Documentario  
durata 106 min.

Il regista Alex Gibney cerca di mettere in luce la politica attuata dall'amministrazione di George W. Bush dopo l'11 settembre 2001. Negli ulti-

mi anni, 104 prigionieri sotto la custodia americana sono morti in circostanze sospette. Uno di questi è Dilawar, un tassista afgano, ucciso nella base militare americana di Bagram in seguito alle percosse subite durante gli interrogatori.



## Antichrist

nazione Danimarca / Germania / Francia / Italia  
regia Lars von Trier  
genere Horror / Drammatico  
durata 104 min.  
cast W. Dafoe, C. Gainsbourg

"Antichrist" si basa sulla teoria secondo la quale sarebbe stato Satana ad aver creato il mondo, e non Dio come da tradizione cristiana. Thriller psicologico in chiave grottesca e horror.



## Una notte al museo 2

La fuga  
nazione U.S.A. / Canada  
regia Shawn Levy  
genere Commedia  
cast B. Stiller, A. Adams  
R. Williams, O. Wilson

Torna il custode notturno Larry che trasloca, armi, bagagli e statue di

cera comprese, allo Smithsonian Institute, il museo più grande del mondo, con una collezione di oltre 136 milioni di pezzi: dall'aereo su cui volò Amelia Earhart durante la traversata sull'Oceano Atlantico alle foto segnaletiche di Al Capone, fino alle pantofole rosse di Dorothy. Decine e decine di nuovi personaggi tornano in vita per portare ancora una volta sul grande schermo un'ondata di confusione, divertimento e fantastiche avventure. La storia sono loro e la fanno tutta in una notte.

## Uomini che odiano le donne

nazione Svezia / Danimarca  
regia Niels Arden Oplev  
genere Thriller  
cast N. Rapace, M. Nyqvist  
S. Taube, P. Andersson  
P. Haber

Uno dei film più attesi dell'anno, film tratto dall'omonimo romanzo di Stieg Larsson che sin dalla sua pubblicazione si è rivelato un caso letterario, raggiungendo addirittura la cifra vertiginosa di 650.000 copie vendute. Il fenomeno Larsson non è isolato in Italia, Uomini che Odiano le Donne è il libro più venduto in Europa. Quarant'anni fa Harriet Vanger è scomparsa da una riunione di famiglia sull'isola abitata dal potente clan dei Vanger, che ne sono anche i proprietari. Benché il corpo della donna non sia mai stato ritrovato, lo zio è convinto che sia stata assassinata e che l'autore del delitto sia un mem-



bro della sua stessa famiglia. Per indagare sull'accaduto, lo zio assume il giornalista economico in crisi Mikael Blomkvist e la hacker tatuata e senza scrupoli Lisbeth Salander. Dopo aver collegato la scomparsa di Harriet a una serie di grotteschi delitti avvenuti una quarantina d'anni prima, i due investigatori comin-

ciano a dipanare una storia familiare oscura e sconvolgente. Ma i Vanger sono gelosi dei loro segreti, e Blomkvist e Salander scopriranno di cosa siano capaci per difenderli.

## Coco Avant Chanel

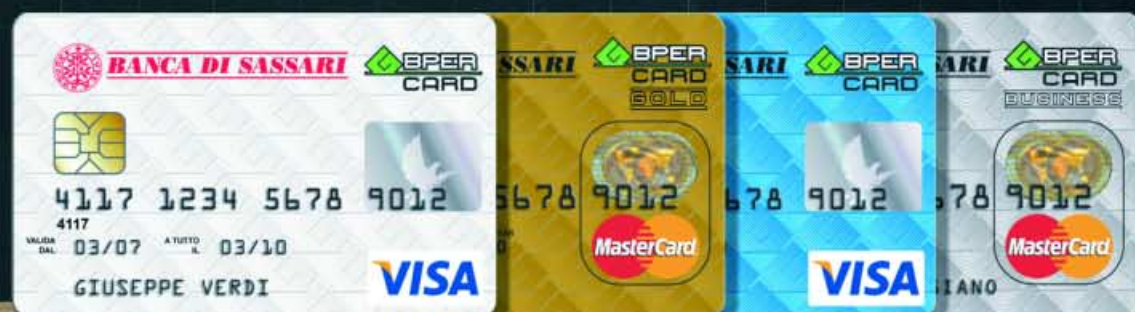
L'amore prima del mito  
nazione Francia  
regia Anne Fontaine  
genere Biografico  
cast A. Tautou  
B. Poelvoorde

Una bambina francese, messa in un orfanotrofio con sua sorella, che aspetta invano ogni domenica che suo padre venga a riprenderla. Una cantante dalla voce troppo esile che affronta un pubblico di soldati ubriachi. Una sartina destinata a cucire degli orli nel retrobottega di un sarto di provincia.



Un'aspirante cortigiana troppo magra, che trova rifugio dal suo protettore Etienne Balsan, in mezzo a una banda di festaioli. Un'innamorata che sa bene che non sarà mai la donna di nessuno, neanche di Boy Capel, l'uomo che l'amava. Una ribelle alla quale le convenzioni dell'epoca impediscono di respirare, e che si veste con le camicie dei suoi amanti. È la storia di Coco Chanel, che incarnò la donna moderna ancora prima di averla inventata.

# CLASSIC, GOLD, REVOLVING E BUSINESS. BPERCARD QUADRUPLICA I VANTAGGI.



Message pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca. L'emissione della carta è soggetta ad approvazione.

Sommate la **praticità** di poter prelevare e fare acquisti in tutto il mondo, il **risparmio** sulle commissioni del carburante, le **coperture assicurative gratuite**.

Aggiungete la **chiarezza sulle spese** offerta dall'estratto conto mensile e dal Servizio Clienti, la **consultazione on-line**, il **servizio blocchi** attivo 24 ore su 24 e, riservati alle carte personali, i **vantaggi gratuiti** del Club BperCard.

**Moltiplicate tutto per il sistema Classic, Gold, Revolving e Business:** avete ottenuto la **formula BperCard**, il sistema di carte di credito a saldo e rateali che il Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna ha creato per i clienti che ogni giorno scelgono i 1.200 sportelli delle sue 12 Banche.

**BperCard. Pensata in grande, creata per te.**



Servizio Clienti



**BANCA DI SASSARI**

GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

[www.bpercard.it](http://www.bpercard.it)